



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 09.03.2001
COM(2001) 128 definitivo

2001/0073 (ACC)

VOLUME X

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla posizione della Comunità in seno al Consiglio di Associazione in merito alla partecipazione della Repubblica Slovena al programma "Cultura 2000"

(presentata dalla Commissione)

RELAZIONE

Il Consiglio europeo di Helsinki del dicembre 1999 ha confermato il processo di allargamento avviato alla riunione del dicembre 1997 a Lussemburgo. È stata ribadita la strategia rafforzata di preadesione definita nel 1997, che prevede la partecipazione dei 13 Stati candidati ai programmi comunitari quale importante componente di tale strategia.

Per quanto riguarda i dieci paesi candidati d'Europa centrale ed orientale (PECO), la loro partecipazione ai programmi comunitari è prevista dai rispettivi accordi europei. In virtù di tali accordi, le condizioni e le modalità di partecipazione di questi paesi sono definite dai rispettivi Consigli di Associazione.

Il programma "Cultura 2000" è un nuovo programma adottato il 14 febbraio 2000, ma i PECO hanno tutti partecipato ad uno o più programmi culturali comunitari (Ariane, Caleidoscopio e Raphael) nel corso del 1998 o del 1999. La partecipazione dei PECO a tali programmi ha costituito un importante elemento del processo di preadesione di questi paesi.

L'articolo 7 della decisione n. 508/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 febbraio 2000 che istituisce il programma "Cultura 2000" prevede la partecipazione dei PECO al programma. Tutti i PECO hanno confermato la propria intenzione di partecipare ai nuovi programmi a decorrere dal 2001, e di versare il proprio contributo finanziario attingendo sia ai rispettivi bilanci nazionali, sia alla loro allocazione annuale Phare. Come previsto dalle conclusioni della riunione del Consiglio europeo del 12 e 13 dicembre 1997 a Lussemburgo, i contributi finanziari propri di questi paesi sono in permanente aumento.

I principali temi affrontati dalla proposta bozza di decisione del Consiglio di Associazione sono i seguenti:

- i progetti e le iniziative presentati dai partecipanti dei PECO sono soggetti alle stesse condizioni, regole e procedure del programma applicate agli Stati membri, per quanto riguarda in particolare la presentazione, la valutazione e la selezione di candidature e progetti;
- i PECO verseranno ogni anno un contributo al programma, come stabilito dalla decisione del Consiglio di Associazione. Il contributo non sarà rimborsato ai PECO se alla fine dell'anno i risultati saranno inferiori rispetto all'entità del contributo versato;
- come risulta dalle conclusioni della riunione del Consiglio europeo di Lussemburgo, i PECO saranno invitati a partecipare al comitato di gestione del programma "Cultura 2000" in veste di osservatori per i punti che li interessano;
- la decisione si applica fino alla fine del programma ed entra in vigore il giorno della sua adozione.

Una tempestiva adozione della decisione del Consiglio di Associazione permetterebbe ai paesi candidati una loro integrazione quanto mai spedita nelle reti comunitarie ed in altre attività nel campo della cultura.

Il Consiglio è pertanto invitato ad adottare l'allegata proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità in seno al Consiglio di Associazione in merito alla partecipazione della Slovenia al programma "Cultura 2000".

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla posizione della Comunità in seno al Consiglio di Associazione in merito alla partecipazione della Repubblica Slovena al programma "Cultura 2000"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, e in particolare l'articolo 151, in connessione con l'articolo 300(2),

vista la proposta della Commissione,

Considerando quanto segue:

- (1) L'Accordo europeo che stabilisce un'associazione fra le Comunità europee e gli Stati membri, da un lato, e la Repubblica Slovena, dall'altro, è entrato in vigore il 1° febbraio 1999.
- (2) In virtù dell'articolo 106 dell'Accordo europeo e del suo allegato XI, la Slovenia può partecipare a programmi quadro, programmi specifici, progetti o altre azioni della Comunità in campo culturale, ed i termini e le condizioni di partecipazione della Slovenia a tali attività sono stabiliti dal Consiglio di Associazione.
- (3) La decisione n. 508/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 febbraio 2000, che stabilisce il programma "Cultura 2000"¹, e in particolare l'articolo 7, prevede che "Cultura 2000" è aperto alla partecipazione dei paesi associati d'Europa centrale ed orientale in conformità delle condizioni stabilite dagli Accordi europei e delle decisioni dei rispettivi Consigli di Associazione,

¹ GUL 63 del 10.03.2000, pag. 1.

DECIDE:

La posizione che deve essere assunta dalla Comunità in seno al Consiglio di Associazione istituito dall'Accordo europeo fra le Comunità europee e gli Stati membri, da un lato, e la Repubblica Slovena, dall'altro, in merito alla partecipazione della Slovenia al programma "Cultura 2000", è costituita dall'acclusa bozza di decisione del Consiglio di Associazione.

Fatto a Bruxelles,

*Per il Consiglio
Il Presidente*

Bozza

DECISIONE n. .../2001 DEL CONSIGLIO DI ASSOCIAZIONE

**fra la Comunità europea e gli Stati membri, da un lato, e la Repubblica Slovena,
dall'altro**

**che adotta i termini e le condizioni di partecipazione della Repubblica Slovena nei
programmi comunitari nel contesto del programma “Cultura 2000”**

IL CONSIGLIO DI ASSOCIAZIONE,

visto l'Accordo europeo fra le Comunità europee e gli Stati membri, da un lato, e la Repubblica Slovena, dall'altro, e in particolare l'articolo 106,

Considerando quanto segue:

- (1) In virtù dell'articolo 106 dell'Accordo europeo e del suo allegato XI, la Slovenia può partecipare a programmi quadro comunitari, programmi specifici, progetti e altre azioni, in particolare nel campo della cultura.
- (2) In virtù del medesimo articolo, i termini e le condizioni di partecipazione della Slovenia in questo settore sono decisi dal Consiglio di Associazione,

DECIDE:

Articolo 1

La Slovenia partecipa al programma “Cultura 2000” secondo i termini e le condizioni di cui agli allegati I e II che formano parte integrante della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione si applica per la durata del programma “Cultura 2000”, a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno della sua adozione da parte del Consiglio di Associazione

Fatto a Bruxelles

*Per il Consiglio di Associazione
Il Presidente*

ALLEGATO I

Termini e condizioni di partecipazione della Repubblica Slovenia al programma "Cultura 2000"

- (1) La Slovenia partecipa alle attività del programma "Cultura 2000" (qui di seguito denominato "il programma") in conformità, qualora non diversamente previsto dalla presente decisione, di obiettivi, criteri, procedure e scadenze definiti dalla decisione n. 508/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 febbraio 2000 che stabilisce il presente programma di azione comunitaria.
- (2) Per partecipare al programma, la Slovenia versa ogni anno un contributo al bilancio generale dell'Unione europea secondo le modalità di cui all'allegato II. Se del caso, al fine di tenere conto degli sviluppi del programma o dell'evoluzione della capacità di assorbimento della Slovenia, il comitato di associazione è autorizzato ad adattare tale contributo al fine di evitare squilibri di bilancio in sede di attuazione del programma.
- (3) I termini e le condizioni di presentazione, valutazione e selezione delle candidature di istituzioni, organizzazioni e singoli ammissibili di Slovenia sono gli stessi che si applicano a istituzioni, organizzazioni e singoli ammissibili della Comunità. In sede di nomina di esperti indipendenti in virtù delle relative disposizioni della decisione che stabilisce il programma, la Commissione può prendere in considerazione esperti sloveni che la assistano nella valutazione dei progetti.
- (4) Al fine di assicurare la dimensione comunitaria del programma, per poter essere ammessi a beneficiare di un sostegno finanziario della Comunità, i progetti e le attività dovranno prevedere almeno un socio di uno degli Stati membri della Comunità.
- (5) L'importo massimo del sostegno finanziario alle attività dei Punti di contatto culturale non supera il 50 % dello stanziamento complessivo per le attività.
- (6) Fatte salve le responsabilità della Commissione delle Comunità europee e della Corte dei Conti delle Comunità europee in relazione con il monitoraggio e la valutazione del programma "Cultura 2000" ai sensi della decisione (articolo 8), la partecipazione della Slovenia al programma sarà monitorata in permanenza da un partenariato fra la Commissione delle Comunità europee e la Slovenia. La Slovenia presenterà alla Commissione i relativi rapporti e parteciperà ad altre attività specifiche stabilite dalla Comunità in tale contesto.
- (7) In conformità del regolamento finanziario della Comunità, gli accordi contrattuali stipulati con o da enti sloveni prevedono lo svolgimento di verifiche e controlli finanziari da parte, o sotto l'egida, della Commissione e della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i controlli finanziari, questi ultimi possono avere l'intento di controllare le entrate e le spese di tali enti in relazione con i loro obblighi contrattuali nei confronti della Comunità. In uno spirito di cooperazione e reciproco interesse, le competenti autorità slovene forniscono ogni fattibile e ragionevole assistenza necessaria o utile, secondo le circostanze, per l'espletamento di tali verifiche e controlli.

- (8) Fatte salve le procedure di cui all'articolo 5 della decisione n. 508/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 febbraio 2000 che stabilisce il programma "Cultura 2000", i rappresentanti della Slovenia partecipano in veste di osservatori al comitato di gestione per i punti che li riguardano. Il comitato si riunisce senza i rappresentanti della Slovenia per quanto riguarda il resto dei punti, come pure in occasione della votazione.
- (9) La lingua utilizzata in ogni tipo di contatto con la Commissione per quanto riguarda la procedura di candidatura, la presentazione dei rapporti o altri accordi amministrativi del programma è una delle lingue ufficiali della Comunità.
- (10) La Comunità e la Slovenia possono porre fine alle attività di cui alla presente decisione in qualsiasi momento previo preavviso scritto di dodici mesi. Progetti e attività in corso al momento della risoluzione degli accordi contrattuali continuano fino alla loro ultimazione alle condizioni stabilite dalla presente decisione.

ALLEGATO 2
Contributo finanziario della Repubblica Slovenia
a "Cultura 2000"

1. Cultura 2000 Il contributo finanziario che la Slovenia dovrà versare bilancio dell'Unione europea per partecipare al programma "Cultura 2000" sarà il seguente (in €):

Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004
161 820	161 820	161 820	161 820

2. La Slovenia verserà il predetto contributo in parte dal proprio bilancio nazionale e in parte dagli stanziamenti del programma nazionale PHARE per la Slovenia. In base ad una procedura separata di programmazione PHARE, i fondi PHARE richiesti saranno trasferiti alla Slovenia mediante un Memorandum di finanziamento separato. Con la parte proveniente dal bilancio statale sloveno, questi stanziamenti costituiranno il contributo nazionale della Slovenia, a partire dal quale essa effettuerà i versamenti corrispondenti alle richieste di finanziamento annuale della Commissione.
3. Gli stanziamenti PHARE saranno richiesti conformemente al seguente calendario:

Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004
61 598	61 598	61 598	61 598

La parte rimanente del contributo della Slovenia proverrà dal bilancio statale sloveno.

4. Il regolamento finanziario che si applica al bilancio generale dell'Unione europea si applica in particolare alla gestione del contributo della Slovenia.

Le spese di viaggio e di soggiorno sostenute da rappresentanti ed esperti di Slovenia a fini di partecipazione in veste di osservatori al lavoro del comitato di cui all'allegato I, punto 8 o ad altre riunioni relative all'attuazione del programma sono rimborsate dalla Commissione sulla stessa base e in conformità delle procedure attualmente in vigore per gli esperti non governativi degli Stati membri dell'Unione europea.

5. Dopo l'entrata in vigore della presente decisione ed all'inizio di ogni anno successivo, la Commissione invierà alla Slovenia una richiesta di finanziamento corrispondente al contributo di quest'ultima al programma in virtù della presente decisione.

Il contributo è espresso in euro ed è versato su un conto bancario in euro della Commissione.

La Slovenia verserà il suo contributo conformemente alla richiesta di finanziamento:

- entro il 1° maggio per la parte finanziata dal bilancio nazionale, a condizione che la Commissione trasmetta la richiesta di finanziamento entro il 1° aprile, oppure entro e non oltre un mese dopo l'invio della richiesta di finanziamento se quest'ultima è trasmessa più tardi;

- entro il 1° maggio per la parte finanziata da PHARE, a condizione che i relativi importi siano stati inviati alla Slovenia entro tale termine, oppure entro e non oltre un periodo di 30 giorni dopo che i fondi sono stati versati alla Slovenia.

Eventuali ritardi di versamento del contributo comportano il pagamento di interessi da parte della Slovenia per la parte dovuta a decorrere dal termine stabilito. Il tasso di interesse corrisponde al tasso applicato dalla Banca centrale europea, alla data stabilita, per le sue operazioni in euro, maggiorato dell'1.5 %.

SCHEDA FINANZIARIA

1. DENOMINAZIONE DELL'AZIONE

Partecipazione della Slovenia al programma "Cultura 2000".

2. LINEA DI BILANCIO

B7-030 Aiuti economici ai paesi associati d'Europa centrale ed orientale
6091 Entrate provenienti dalla partecipazione dei paesi associati d'Europa centrale ed orientale ai programmi comunitari

3. BASE GIURIDICA

Il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 151, congiuntamente all'articolo 300(2);

L'accordo europeo con la Slovenia (articolo 106), che ne prevede la partecipazione ai programmi comunitari;

La decisione del Consiglio n. 508/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 febbraio 2000 che stabilisce il programma "Cultura 2000", in particolare l'articolo 7.

4. DESCRIZIONE DELL'AZIONE

4.1 Obiettivo generale

L'accordo europeo con la Slovenia prevede la partecipazione della Slovenia ai programmi comunitari in un'ampia gamma di settori, fra i quali la cultura.

La sua partecipazione non soltanto contribuirà all'attuazione delle disposizioni relative alla cooperazione economica e culturale in virtù dell'accordo europeo ma permetterà alla Slovenia di familiarizzarsi con le procedure e i metodi dei programmi comunitari.

La Slovenia ha partecipato in passato ai programmi culturali comunitari. In sintonia con la comunicazione della Commissione "Agenda 2000" del 16.7.1997 e con le conclusioni del Consiglio europeo di Lussemburgo, la partecipazione della Slovenia a questi programmi rientra nella strategia consolidata preadesione che assiste il paese nella sua preparazione alla futura adesione all'Unione.

Il processo decisionale relativo all'apertura dei programmi implica una decisione del Consiglio di Associazione fra l'Unione e la Slovenia.

La bozza di decisione del Consiglio di Associazione intende permettere alla Slovenia di partecipare ai vantaggi offerti da "Cultura 2000". La bozza di decisione del Consiglio di Associazione stabilisce condizioni, in particolare riguardo al contributo finanziario della Slovenia, ed accordi pratici di partecipazione al programma.

4.2 Periodo previsto per l'azione e modalità di rinnovo o proroga

Fino alla fine del programma comunitario interessato, cioè fino al 31.12.2004.

5. CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE/ENTRATE

5.1 Spese non obbligatorie

5.2 Stanziamenti dissociati

5.3 Tipo di entrate previste

Poiché l'articolo 106 dell'Accordo europeo stipula che la Slovenia stessa sosterrà i costi derivanti dalla sua partecipazione, detto paese sarà invitato a versare un contributo di partecipazione al programma "Cultura 2000". Poiché il medesimo articolo dichiara che la Comunità può integrare il contributo della Slovenia, il contributo sloveno deriverà soltanto in parte dal bilancio nazionale. La parte residua del suo contributo sarà a carico del programma nazionale PHARE. Lo stanziamento PHARE sarà imputato alla linea di bilancio B7-030 e trasferito alla Slovenia mediante un Memorandum di finanziamento separato. Insieme con la parte proveniente dal bilancio statale sloveno, tali stanziamenti costituiranno il contributo nazionale della Slovenia, a partire dal quale detto paese effettuerà i pagamenti sollecitati dalle richieste annuali di finanziamento della Commissione. Una volta versato dalla Slovenia, il contributo complessivo sarà trasferito alla voce 6091 delle entrate del bilancio dell'UE.

6. NATURA DELLE SPESE/ENTRATE

- Sovvenzione al 100%
- Sussidio nel quadro di un cofinanziamento con altre fonti del settore pubblico o privato
- Nessun rimborso parziale o totale del contributo finanziario comunitario
- Per quanto riguarda le entrate, la disposizione che il contributo della Slovenia copra le spese della sua partecipazione figura alla voce 6091. Le entrate saranno attribuite alle voci di spesa del programma in questione e, se del caso, alle relative voci delle spese operative. Le entrate complessive previste sono indicate al punto 7.4.

7. INCIDENZA FINANZIARIA

7.1 Metodo di calcolo del costo totale dell'azione (definizione dei costi unitari)

In base all'Accordo europeo con la Slovenia, le predisposizioni finanziarie e di bilancio per il programma "Cultura 2000" sono le seguenti: il contributo della Slovenia tiene conto di tre elementi:

- i costi operativi previsti, calcolati sulla base degli stanziamenti del programma, come pure del PIL del paese, ponderato dalla sua parità di potere d'acquisto;
- il contributo relativo ad un Punto di contatto culturale;
- i costi amministrativi previsti relativi a riunioni e missioni. I costi amministrativi previsti ammontano annualmente a 4 000 €.

La Slovenia utilizzerà parte del suo programma nazionale annuale PHARE a complemento del proprio stanziamento statale per finanziare il contributo ai costi operativi.

7.2 Ripartizione per elementi del costo dell'azione (in €)

	2001	2002	2003	2004	Totale
Cultura 2000	161 820	161 820	161 820	161 820	647 280
Fonte: Bilancio nazionale	100 222	100 222	100 222	100 222	400 888
Di cui costi amministrativi Parte B (cfr. punto 7.3)	4 000	4 000	4 000	4 000	16 000
Di cui costi amministrativi Parte A (cfr. punto 10)	4 000	4 000	4 000	4 000	16 000
Fonte: stanziamenti PHARE	61 598	61 598	61 598	61 598	246 392

7.3 Spesa operativa per studi, esperti ecc. compresi nella parte B del bilancio

p.m.: proporzionalmente agli stanziamenti di questo tipo nelle dotazioni EUR 15 per il programma "Cultura 2000", ma entro i limiti consentiti dalla parte di contributo proveniente dal bilancio nazionale del paese.

7.4 Scadenario degli stanziamenti di impegno e pagamento

Importi a carico della voce B7-030

	2000	2001	2002	2003	2004	TOTALE
Stanz. Imp.	61 598	61 598	61 598	61 598		246 392
Stanz. Pag.		61 598	61 598	61 598	61 598	246 392

Entrate annue previste:

Voce 6091	2001	2002	2003	2004	TOTALE
Parte operativa	157 820	157 820	157 820	157 820	631 280
Parte amministrativa	4 000	4 000	4 000	4 000	16 000

8. DISPOSIZIONI ANTIFRODE

Tutti i contratti, accordi e altri impegni legali della Commissione prevedono controlli in loco da parte della Commissione e della corte dei Conti. I beneficiari delle azioni sono fra l'altro obbligati a compilare rapporti e schede finanziarie. Questi ultimi vengono esaminati sotto il profilo del contenuto e dell'ammissibilità della spesa conformemente agli obiettivi del finanziamento comunitario.

Le disposizioni antifrode delle linee di bilancio di base si applicano anche alla presente linea di bilancio se adattate al caso dei paesi d'Europa centrale.

9. ELEMENTI D'ANALISI COSTO-EFFICACIA

9.1 Obiettivi specifici e quantificabili; beneficiari

Lo scopo di rendere accessibile il programma "Cultura 2000" alla Slovenia è quello di produrre vantaggi analoghi a quelli per gli Stati membri della Comunità. Il programma Cultura 2000 contribuisce alla promozione di un'area culturale comune ai popoli d'Europa. In tale contesto, incoraggia la cooperazione fra artisti ed altri operatori coinvolti nella cultura, promotori pubblici e privati, reti culturali e altri soci, oltre alle istituzioni culturali degli Stati membri e di altri paesi partecipanti, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del dialogo culturale e della reciproca conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei;
- promozione della creatività e della diffusione transnazionale e del movimento di artisti, creatori e altri operatori culturali e professionali e delle loro opere, con particolare riferimento ai giovani e alle persone svantaggiate ed alla diversità culturale;
- illustrazione della diversità culturale e sviluppo di nuove forme di espressione culturale;
- condivisione e illustrazione, sul piano europeo, della comune eredità culturale di significato europeo; diffusione di know-how e promozione di prassi corrette che ne riguardano la conservazione e la salvaguardia;
- considerazione del ruolo della cultura nello sviluppo socioeconomico;
- promozione del dialogo interculturale e del reciproco scambio fra culture europee ed extraeuropee;
- riconoscimento esplicito della cultura quale fattore economico dell'integrazione sociale e della cittadinanza;
- migliore accesso e partecipazione alla cultura nell'Unione europea per un numero quanto mai vasto di cittadini.

9.2 Giustificazione dell'azione

- Necessità dell'intervento finanziario comunitario

Visti gli elevati costi di partecipazione al programma e la precaria situazione di bilancio della Slovenia, risulta di fondamentale importanza l'assistenza erogata dal programma PHARE.

- Scelta delle modalità dell'intervento

Con un contributo del bilancio nazionale, completato da un contributo del programma PHARE, l'integrazione della Slovenia nel programma permetterà ai suoi cittadini di cooperare con la loro controparte negli attuali Stati membri dell'UE. L'integrazione dei cittadini sloveni nelle reti comunitarie fornirà un solido contributo alla preparazione della Slovenia alla futura adesione.

- Principali fattori aleatori che possono incidere sui risultati specifici dell'azione

Poiché i progetti saranno selezionati in base a criteri qualitativi, sarà possibile misurarne l'impatto effettivo sulla base della capacità delle organizzazioni slovene di rispondere ai bandi di gara lanciati dalla Commissione nell'ambito del programma.

9.3 Controllo e valutazione dell'azione

Le procedure di controllo e valutazione del programma "Cultura 2000" (in particolare per la valutazione, nelle decisioni che stabiliscono il programma) riguarderanno anche le azioni finanziate per i beneficiari sloveni.

10. SPESE AMMINISTRATIVE (SEZIONE III, PARTE A DEL BILANCIO)

Un'effettiva mobilitazione delle necessarie risorse amministrative dipenderà dalla decisione annuale della Commissione di attribuzione delle risorse, tenuto conto del numero di effettivi e degli importi addizionali autorizzati dall'autorità di bilancio.

10.1 Impatto sul numero di posti

Tipo di posto		Personale destinato alla gestione dell'azione		Fonte		Durata
		Posti permanenti	Posti temporanei	Attuali risorse della DG o dipartimento interessato	Risorse addizionali	
Funzionari o personale temporaneo	A	1		1		2001-2004
	B					
	C					
Altre risorse						
Totale		1		1		

10.2 Impatto finanziario globale delle risorse umane

EUR

	Importi	Metodo di calcolo (costo complessivo per il periodo 2001-2004)
Funzionari (*)	432 000	1 funzionario x 4 anni x 108 000
Personale temporaneo		
Altre risorse		
Totale	432 000	

(*) Utilizzando le attuali risorse richieste per gestire l'azione (Calcolo basato sui gradi A1, A2, A4, A5 e A7).

10.3 Aumento di altre spese amministrative generato dall'azione

EUR

Linea di bilancio	Importi	Metodo di calcolo (totale per il periodo 2001-2004)
A 7010 -missioni	4000	Spese di viaggio e di soggiorno per una missione annuale in media
A 7031 -comitati	6 000	Spese di viaggio e di soggiorno per un partecipante per assistere a 2 riunioni annuali in media di un giorno ciascuna
A 7030 - altre riunioni	6 000	Spese di viaggio e di soggiorno per un esperto sloveno per assistere a 2 riunioni annuali in media di un giorno ciascuna
Totale	16 000	

La spesa di cui sopra sarà coperta dalle entrate (articolo 4, paragrafo 2, terzo capoverso del regolamento finanziario) ottenute dalla Slovenia (cfr. punti 5.3 e 7.4 del regolamento finanziario).